

PARROCCHIA B.V. ADDOLORATA IN SAN SIRO MILANO

Via Simone Stratico, 11
20148 – Milano
tel. 0248701046



NUOVO INFORMATORE
Aprile 2015

PAPA FRANCESCO CI AIUTA A COMPRENDERE IL TRIDUO PASQUALE *DALLA UDIENZA GENERALE di Mercoledì, 1° aprile 2015*

Il Triduo Pasquale

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Domani è il Giovedì Santo. Nel pomeriggio, con la Santa Messa “nella Cena del Signore”, avrà inizio il *Triduo Pasquale* della passione, morte e risurrezione di Cristo, che è il culmine di tutto l’anno liturgico e anche il culmine della nostra vita cristiana.

Il Triduo si apre con la commemorazione dell’Ultima Cena. Gesù, la vigilia della sua passione, offrì al Padre il suo corpo e il suo sangue sotto le specie del pane e del vino e, donandoli in nutrimento agli Apostoli, comandò loro di perpetuarne l’offerta in sua memoria. Il Vangelo di questa celebrazione, ricordando la *lavanda dei piedi*, esprime il medesimo significato dell’Eucaristia sotto un’altra prospettiva. Gesù – come un servo – lava i piedi di Simon Pietro e degli altri undici discepoli (cfr *Gv* 13,4-5). Con questo gesto profetico, Egli esprime il senso della sua vita e della sua passione, quale servizio a Dio e ai fratelli: «Il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire» (*Mc* 10,45).

Questo è avvenuto anche nel nostro Battesimo, quando la grazia di Dio ci ha lavato dal peccato e ci siamo rivestiti di Cristo (cfr *Col* 3,10). Questo avviene ogni volta che facciamo il memoriale del Signore nell’Eucaristia: facciamo comunione con Cristo Servo per obbedire al suo comandamento, quello di amarci come Lui ci ha amato (cfr *Gv* 13,34;.15,12). Se ci accostiamo alla santa Comunione senza essere sinceramente disposti a lavarci i piedi gli uni agli altri, noi non riconosciamo il Corpo del Signore. E’ il servizio di Gesù che dona sé stesso, totalmente.

Poi, dopodomani, nella liturgia del *Venerdì Santo* meditiamo il mistero della morte di Cristo e adoriamo la Croce. Negli ultimi istanti di vita, prima di consegnare lo spirito al Padre, Gesù disse: «E’ compiuto!» (*Gv* 19,30). Che cosa significa questa parola?, che Gesù dica: “E’ compiuto”? Significa che l’opera della salvezza è compiuta, che tutte le Scritture trovano il loro pieno compimento nell’amore del Cristo, Agnello immolato. Gesù, col suo Sacrificio, ha trasformato la più grande iniquità nel più grande amore.

Segue a pagina 2

Nel corso dei secoli ci sono uomini e donne che con la testimonianza della loro esistenza riflettono un raggio di questo amore perfetto, pieno, incontaminato. Mi piace ricordare un eroico testimone dei nostri giorni, Don Andrea Santoro, sacerdote della diocesi di Roma e missionario in Turchia. Qualche giorno prima di essere assassinato a Trebisonda, scriveva: «Sono qui per abitare in mezzo a questa gente e permettere a Gesù di farlo prestandogli la mia carne ... Si diventa capaci di salvezza solo offrendo la propria carne. Il male del mondo va portato e il dolore va condiviso, assorbendolo nella propria carne fino in fondo, come ha fatto Gesù» (A. Polselli, *Don Andrea Santoro, le eredità*, Città Nuova, Roma 2008, p. 31). Questo esempio di un uomo dei nostri tempi, e tanti altri, ci sostengano nell'offrire la nostra vita come dono d'amore ai fratelli, ad imitazione di Gesù. E anche oggi ci sono tanti uomini e donne, veri martiri che offrono la loro vita con Gesù per confessare la fede, soltanto per questo motivo. E' un servizio, servizio della testimonianza cristiana fino al sangue, servizio che ci ha fatto Cristo: ci ha redento fino alla fine. E questo è il significato di quella parola "E' compiuto". Che bello sarà che tutti noi, alla fine della nostra vita, con i nostri sbagli, i nostri peccati, anche con le nostre buone opere, con il nostro amore al prossimo, possiamo dire al Padre come Gesù: "E' compiuto"; non con la perfezione con cui lo ha detto Lui, ma dire: "Signore, ho fatto tutto quello che ho potuto fare. E' compiuto". Adorando la Croce, guardando Gesù, pensiamo all'amore, al servizio, alla nostra vita, ai martiri cristiani, e anche ci farà bene pensare alla fine della nostra vita. Nessuno di noi sa quando avverrà questo, ma possiamo chiedere la grazia di poter dire: "Padre, ho fatto quello che ho potuto. E' compiuto".

Il *Sabato Santo* è il giorno in cui la Chiesa contempla il "riposo" di Cristo nella tomba dopo il vittorioso combattimento della croce. Nel Sabato Santo la Chiesa, ancora una volta, si identifica con Maria: tutta la sua fede è raccolta in Lei, la prima e perfetta discepola, la prima e perfetta credente. Nell'oscurità che avvolge il creato, Ella rimane sola a tenere accesa la fiamma della fede, sperando contro ogni speranza (cfr *Rm 4,18*) nella Risurrezione di Gesù.

E nella grande *Veglia Pasquale*, in cui risuona nuovamente l'*Alleluia*, celebriamo Cristo Risorto centro e fine del cosmo e della storia; vegliamo pieni di speranza in attesa del suo ritorno, quando la Pasqua avrà la sua piena manifestazione.

A volte il buio della notte sembra penetrare nell'anima; a volte pensiamo: "ormai non c'è più nulla da fare", e il cuore non trova più la forza di amare... Ma proprio in quel buio Cristo accende il fuoco dell'amore di Dio: un bagliore rompe l'oscurità e annuncia un nuovo inizio, qualcosa incomincia nel buio più profondo. Noi sappiamo che la notte è "più notte", è più buia poco prima che incominci il giorno. Ma proprio in quel buio è Cristo che vince e che accende il fuoco dell'amore. La pietra del dolore è ribaltata lasciando spazio alla speranza. Ecco il grande mistero della Pasqua! In questa santa notte la Chiesa ci consegna la luce del Risorto, perché in noi non ci sia il rimpianto di chi dice "ormai...", ma la speranza di chi *si apre a un presente pieno di futuro*: Cristo ha vinto la morte, e noi con Lui. La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro. Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana.

Cari fratelli e sorelle, in questi giorni del Triduo Santo non limitiamoci a commemorare la passione del Signore, ma *entriamo nel mistero*, facciamo nostri i suoi sentimenti, i suoi atteggiamenti, come ci invita a fare l'apostolo Paolo: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (*Fil 2,5*). Allora la nostra sarà una "buona Pasqua".

UN CRISTO UMANISSIMO

E' il Cristo che Mario Luzi (Firenze 1914-2005) poeta e scrittore, racconta in *Passione. La via Crucis al Colosseo*.

Nel 1999 Papa Giovanni Paolo II gli chiese di preparare il testo per le stazioni della Via Crucis al Colosseo, testo che venne letto e ripreso in diretta televisiva.

In un'intervista di allora Luzi riferì: "Lì per lì l'invito mi gettò nello sgomento. Scrivere un testo sulla passione di Cristo, il dramma dei drammi, non era cosa che si potesse fare a cuor leggero.... confesso che ero deciso a declinare l'invito. Poi scrissi il testo e nello stesso tempo mi balenò l'idea di un lungo monologo nel quale è Cristo a rivolgersi al Padre e lo supplica di aiutarlo a superare la prova durissima della passione".

Sono versi toccanti, con un linguaggio vicinissimo al parlato quotidiano, che si stagliano nella mente del lettore:

*Padre mio,
mi sono affezionato alla terra
quanto non avrei creduto.
E' bella e terribile la terra.
Io sono nato quasi di nascosto,
ci sono cresciuto e fatto adulto
in un suo angolo quieto
fra gente povera, amabile e esecrabile.
Mi sono affezionato alle sue strade
mi sono divenuti cari i poggi e gli uliveti,
le vigne, perfino i deserti.
E' solo una stazione
per il figlio Tuo la terra
ma ora mi addolora lasciarla
e perfino questi uomini
e le loro occupazioni,
le loro case e i loro ricoveri
mi dà pena doverli abbandonare.
Il cuore umano è pieno di contraddizioni
ma neppure un istante
mi sono allontanato da te.
Ti ho portato perfino dove
sembrava che non fossi
o avessi dimenticato di essere stato.
La vita sulla terra è dolorosa,
ma è anche gioiosa: mi sovengono
i piccoli dell'uomo, gli alberi e gli animali.
Mancano oggi qui,
su questo poggio che chiamano Calvario.*



PASQUA

*“Cristo ha impiegato tre giorni
perché noi li viviamo
a sua somiglianza.
Il venerdì soffrì per noi,
il sabato riposò
e completò la sua opera redentrice,
il terzo giorno risuscitò glorioso.
Tre sono pure i nostri giorni,
nel primo perseveriamo portando la Croce,
nel secondo riposiamo nel gaudio del cielo,
nel terzo raggiungiamo colui che è
la primizia della nostra risurrezione”.*

San Bernardo

- La Pasqua è un evento complesso, che trascende e trascolora la nostra quotidianità e che ci immette nell'esperienza umano-divina del Signore Gesù.



*Auguri a tutti
per una Santa e
Buona Pasqua !*

DOMENICA 12 APRILE

FESTA DELLA VITA NUOVA NELLA RISURREZIONE

ore 11.15: SANTA MESSA SOLENNE

Al termine: "cocktail snacks"
(pizzette, patatine, aperitivi...)

**ore 16.00: STANDS DI GIOCHI
PER PICCOLI 2/8 ANNI CON I GENITORI**

- ✓ gonfiabile
- ✓ pittore e colori con le mani
- ✓ costruzioni e manipolazioni
- ✓ palloncini
- ✓ percorsi ad ostacoli
- ✓ altre attrattive proposte
dal gruppo animatori dell'oratorio

ore 17.30: PREGHIERA CONCLUSIVA

ore 18.00: SANTA MESSA VESPERTINA

PROGETTO



GEMMA

- ✿ se e' una "gemma" il bocciolo che a primavera spunta sui rami degli alberi, sugli steli dei fiori, ripieno di una vita che cerca linfa e luce per svilupparsi...
- ✿ se e' una "gemma" la pietra preziosa che deve essere ben conservata a ricordo di momenti felici...
- ✿ e' una "gemma" anche il bimbo che cresce nell'utero di una donna, nell'attesa del suo abbraccio d'amore...

...cosa sapere... del Progetto Gemma...

Nel 1994 è nato Progetto Gemma, un servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà, tentate di non accogliere il proprio bambino. Una mamma in attesa nasconde sempre nel suo grembo una gemma (un bambino) che non andrà perduta se qualcuno fornirà l'aiuto necessario.

Progetto Gemma offre ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gestazione, **accompagnandola nel primo anno di vita del bambino.** E' un'idea in più per collaborare con gli oltre 331 Centri di Aiuto alla Vita (CAV) che offrono in tutta Italia accoglienza e sostegno alle maternità più contrastate.

Progetto Gemma è nato per mettere in collegamento le mamme in difficoltà con tutti coloro che desiderano aiutarle. Il contributo degli adottanti è un segno tangibile di presenza e di aiuto concreto, non che una prima risposta per dare coraggio alle mamme.

Fondazione Vita Nova raccoglie le domande di aiuto che arrivano dai Centri di Aiuto alla Vita sparsi in tutta Italia e provvede all'abbinamento tra adottante e adottato. L'adottante (se si tratta di un gruppo: il responsabile del gruppo) riceve da Fondazione Vita Nova tutte le informazioni necessarie per avviare le pratiche di adozione e invia sul conto corrente postale o bancario del CAV indicato l'importo del progetto (suddiviso in rate concordate).

Il CAV incaricato della gestione del progetto informa costantemente gli adottanti circa l'evolversi della gravidanza, la nascita, la crescita del bambino. Di esso viene comunicato il nome, la data di nascita e, se la mamma lo consente, viene inviata una fotografia agli adottanti. Le somme erogate dagli adottanti vengono integralmente versate alla mamma "adottata", direttamente o in generi o servizi di pari importo a seconda dei bisogni e delle esigenze reali.

...il Progetto Gemma...per il 2015...nuove modalita'

Come gia' anticipato, quest'anno il Progetto Gemma continuera' la sua strada, sorretto dalla nostra comunita', con modalita' un po' diverse da quelle dell'anno scorso.

Si presentera' in una forma piu' snella e piu' affine alle necessita' di tutti coloro che vorranno aderire. Fermo restando che chi volesse continuare a donare con le stesse modalita' dell'anno scorso potra' tranquillamente farlo.

L'adesione sara' libera, sia per quanto riguarda le quote, sia per quanto riguarda le scadenze.

Ogni persona potra' versare la quota che decidera' direttamente a don Giovanni, o a chi si occupa di questo progetto, nelle date prestabilite che verranno via-via riportate sull'informatore.

Daremo conto del ricavato, come sempre, tramite l'Informatore Parrocchiale ma anche su un tabellone, posto al banco della buona stampa, dove segneremo l'andamento del nostro Progetto Gemma: ogni 10€ si coprira' una casella con il simbolo di una gemma.

...ricordiamo che...

- ⊗ ...ogni 2.880 euro raccolti li verseremo al CAV Milano/Vita Nova per adottare un bambino con la sua mamma...
- ⊗ ...che per ogni bimbo e mamma adottati daremo notizie sul nostro Informatore...
- ⊗ ...per chi volesse donare con assegno (per importi non inferiori a 120 € con versamento unico, come per l'anno scorso) sara' sempre possibile avere la ricevuta per la detrazione fiscale. Bastera' comunicare i propri dati comprensivi di codice fiscale (stesse modalita' dello scorso anno)...
- ⊗ ...siamo a disposizione, per pagamenti e per qualsiasi chiarimento: chiedere di don Giovanni o Nicoletta.
- ⊗ ...continueremo, inoltre, a darvi resoconto degli sviluppi del Progetto Gemma 2014...

Ringraziamo di cuore tutti coloro che vorranno ancora sostenere questo progetto e ringraziamo Dio per questa bellissima opportunita', che ci dona, per "generare futuro" ed essere "solidali per la vita".

PROGETTO GEMMA

A ogni credente e a ogni uomo e donna di buona volonta' è riservata la parola di Gesu':

"Mi avete accolto..."



Buona Pasqua



PROGETTO
gemma

Si attesta che :
La Parrocchia
Beata Vergine Addolorata
in San Siro

Ha adottato una mamma
e il suo bambino

Tramite il CAV di: Cava de' Tirreni

Codice del Progetto Gemma 16495

Nome bambino:

Data di nascita:

Milano, 31/07/2014

Firma del presidente





NOTIZIE DAL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE " INSIEME SI PUÒ "

Siamo lieti di comunicarvi quanto ricavato dalla raccolta dei salvadanai solidali e nella giornata missionaria parrocchiale.

SALVADANAI SOLIDALI
Progetto "CASA DEL SORRISO" – Vietnam - € 1.000

GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE
Progetto "DISABILITÀ NON È INABILITÀ" - Uganda - € 4.250

Nonostante le due iniziative siano state molto vicine l'una all'altra, inframmezzate da altre proposte di solidarietà, la risposta della comunità parrocchiale è stata, come al solito, grande.

Desideriamo ringraziarvi tutti per la vostra solidarietà e per la fiducia che riponete nei progetti che vi presentiamo.

A questo proposito, vogliamo aggiornarvi sul progetto che abbiamo contribuito a finanziare lo scorso anno "Dotazione di un serbatoio d'acqua autonomo e rifacimento completo dell'impianto idraulico interno nell'ospizio di Marovoay in Madagascar".

Maurizio Crespi, volontario di Insieme si Può, ha seguito tutti i lavori. Questa è la sua ultima mail:



L'Acquedotto

*Cari Amici,
il lavoro dell'acquedotto è terminato; in allegato potete vedere le immagini.*

Finalmente, nei rubinetti della cucina e dei bagni, della casa di riposo, arriva l'acqua potabile, con un buona pressione.

Oltre all'acquedotto, tra i primi 4 pilastri che lo sostengono, abbiamo costruito un magazzino per conservare il riso. Tra l'acquedotto e la recinzione abbiamo anche edificato un altro piccolo magazzino per tenere i sacchi di carbone.

Con il raggiungimento di questo ottimo risultato sarà possibile ricostruire i bagni e la cucina, della casa di riposo. Prossimo progetto!

Abbiamo iniziato a scavare la fossa biologica dei bagni.

Un caro saluto a tutti!



L'acqua sporca



L'acqua

PAGINA

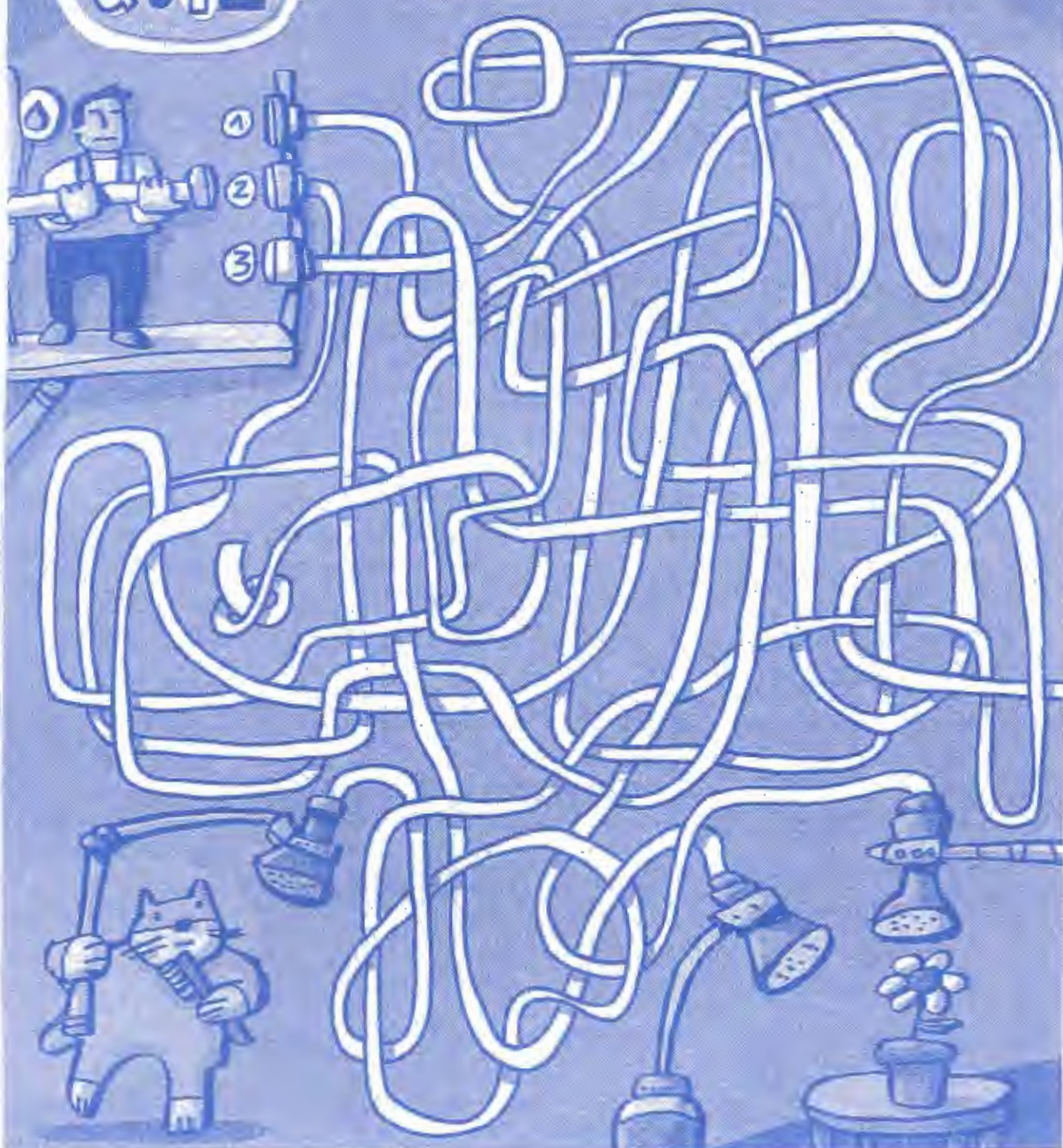
DEDICATA

AI BAMBINI



GIOCA
QUIZ

QUALE TUBO DEVE ESSERE COLLEGATO
ALLA CISTERNA DELL'ACQUA PER RIUSCIRE
A BAGNARE LA PIANTA?



VITA PARROCCHIALE
Dall'Archivio Parrocchiale
Marzo 2015

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Sabato 28 marzo 2015

**Mons. Paolo Martinelli ha amministrato la
Santa Cresima a 12 adulti:**

Urbano Angelo

Rivas Magalianas Ana Patricia

D'Aurelio Vincenzo

Piemontese Mattia

Buonocore Maria

Rodriguez Da Silva Aline

Crescini Enrica

Barillà Elena

Cattaneo Luigi Maria

Fonzeni Gloria

Neri Antonino

Nastasi Antonino

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Cremonesi Luigi (91)

Icane Nicoletta (92)

Baldo Carmela (87)

Modenesi Mauro (48)

Russo Anna (65)

Le domeniche

di aprile 2015



**5 aprile 2015 – DOMENICA
PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE**

*“Questo è il giorno che ha fatto il Signore;
ralleghiamoci e in esso esultiamo”*

**Lecture: At 1,1-8a / Sal 117 / 1Cor 15,3-10a
Gv 20,11-18**

**12 aprile 2015 – DOMENICA
II^ DOMENICA DI PASQUA**

*“La pietra scartata dai costruttori ora è
pietra angolare”*

**Lecture: At 4,8-24 / Sal 117 / Col 2,8-15
Gv 20,19-31**

**19 aprile 2015 – DOMENICA
III^ DOMENICA DI PASQUA**

*“Il Signore ha rivelato ai popoli la sua
giustizia”*

**Lecture: At 16,22-34 / Sal 97 / Col 1,24-29
Gv 14,1-11a**

**26 aprile 2015 – DOMENICA
IV^ DOMENICA DI PASQUA**

“Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato”

**Lecture: At 20,7-12 / Sal 29 / 1Tm 4,12-16
Gv 10,27-30**





APRILE 2015

1	Mercoledì Santo S.Ugo	H 20,30 VIA CRUCIS PER ELEMENTARI E GENITORI	16	Giovedì S.Lamberto	Incontro di programmazione della Festa delle Genti
2	Giovedì Santo	h 21 MESSA "COENA DOMINI" con la presenza dei ragazzi di I media coi loro genitori	17	Venerdì Ss.Aniceto e Leonilda	
3	Venerdì Santo <i>GIORNATA DI SOSTEGNO PER I SACERDOTI MALATI</i>	H 15 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE * H 21 VIA CRUCIS PER LE VIE DELLA PARROCCHIA * <i>Colletta Luoghi Terra Santa</i>	18	Sabato S.Galdino	Ore 9,00 corso catechiste
4	Sabato	h 21: VEGLIA PASQUALE	19	Domenica III di Pasqua	BATTESIMI • O.S.S.M. ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
5	Domenica Pasqua	Resurrezione del Signore	20	Lunedì S.Adalgisia	
6	lunedì Dell'Angelo	Messe: h 11,15 e 18,00	21	martedì S.Anselmo	
7	martedì S.Cristian		22	mercoledì S.Leonida	
8	mercoledì S.Dionigi		23	giovedì S. Giorgio	
9	giovedì S. Cirillo di Gerusalemme	deposizione di S.Ambrogio	24	venerdì S.Fedele	h 15 Gruppi Caritativi Incontro Diocesano Adolescenti A Torino
10	venerdì S. Pompeo		25	sabato S.Marco	
11	sabato S. Stanislao		26	Domenica IV di Pasqua	RITIRO DI 1° MEDIA (in preparazione alla I Comunione e alla Cresima)
12	domenica nell'Ottava di Pasqua 2° elem. h 9,30	FESTA DELLA VITA NUOVA NELLA RISURREZIONE Messa h 11,15 N.B. C'è anche Messa alle h 18 S. Messa della carità	27	Lunedì Beate Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese	
13	lunedì S.Martino I	h 14,30 Gruppi Missionari	28	martedì S. Gianna Beretta Molla	
14	martedì Ss.Abbondio e Procolo		29	mercoledì S. Caterina da Siena Patr Italia	
15	mercoledì S.Anastasia	Genitori e padrini battesimi Ore 21,00	30	giovedì S. Giuseppe Benedetto Cott.	